



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTI** gli artt. 35, 35-bis e 57 del citato decreto, concernenti il reclutamento del personale, il rispetto delle situazioni di incompatibilità, la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici e la disciplina in materia di pari opportunità entro le pubbliche amministrazioni;

**VISTO** l’articolo 35-ter del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 concernente il “*Portale unico del reclutamento*”;

**VISTO**, altresì, l’articolo 35-quater concernente il “*Procedimento per l’assunzione del personale non dirigenziale*”, introdotto dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 “*Ulteriori misure per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

**VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 82 del 16 giugno 2023 concernente il “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

**Tenuto conto**, in particolare, degli articoli 9 e 11 del sopraindicato D.P.R. n. 487 del 1994 riguardanti, rispettivamente, le disposizioni in ordine alle “*Commissioni esaminatrici*”, e gli “*Adempimenti della commissione esaminatrice*”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, contenente “*Codice in materia di protezione dei dati personale, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 149, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, il cui art. 2 ha disposto la nuova denominazione per il Ministero dello sviluppo economico, che diventa “*Ministero delle imprese e del made in Italy*”;



**VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;

**VISTO** il Piano Integrativo di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, adottato con D.M. 31 gennaio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 2 marzo 2023 al n. 251;

**VISTO** l’Avviso n. 1597 del 27 novembre 2023, pubblicato sul Portale unico del reclutamento “inPA”, di cui all’art. 35-*ter* del d.lgs. n. 165/2001, e sul sito istituzionale del Ministero delle imprese e del made in Italy, con cui è stata avviata la procedura per la stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato nei ruoli del Ministero delle imprese e del made in Italy - ai sensi dell’art. 35-*bis* del decreto-legge n. 115/2022, convertito con modificazioni in legge n. 142/2022, come modificato dall’art. 4, comma 1, del decreto-legge n. 13/2023, convertito con modificazioni in legge n. 41/2023 - di n. 11 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso il Ministero delle imprese e del made in Italy e reclutato per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero delle imprese e del made in Italy, da inquadrare nell’Area Funzionari del CCNL Comparto Funzioni centrali (III area, fascia retributiva F1, CCNL 2016-2018);

**RITENUTO** di dover procedere alla nomina della Commissione di valutazione per lo svolgimento dei colloqui previsti nell’ambito della procedura di stabilizzazione;

## **DETERMINA**

### **Articolo 1**

E’ nominata la Commissione esaminatrice per la procedura di stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato nei ruoli del Ministero delle imprese e del made in Italy di n. 11 unità di personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato presso il Ministero delle imprese e del made in Italy e reclutato per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero delle imprese e del made in Italy, da inquadrare nell’Area Funzionari del CCNL Comparto Funzioni centrali (III area, fascia retributiva F1, CCNL 2016-2018).

La suddetta commissione esaminatrice è composta come segue:

- Presidente - Dott.ssa Stefania De Angelis;
- Componente - Dott. Anastasio Armando;
- Componente - Dott. Enrico Mallamaci;
- Segretario verbalizzante - Dott. Francesco Vaccaro;
- Sostituto Segretario verbalizzante - Dott. Riccardo Piazza.

### **Articolo 2**

L’attività della Commissione di valutazione non comporterà oneri a carico del bilancio dell’Amministrazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Amedeo Teti)